

PREPARARE *la messa*

Dalla 28^a domenica ordinaria alla solennità di Cristo, Re dell'universo

↳ *In queste ultime domeniche dell'anno liturgico siamo invitati, leggendo il vangelo di Matteo, a interrogarci sullo **stile** proprio del cristiano che vive nel mondo e ad aprire il nostro orizzonte verso il **compimento escatologico** della venuta del Cristo (*parusia*).*

↳ *Le due dimensioni, lungi dal definire due ambiti distinti e separati, mettono in luce una dinamica unitaria, che trova il proprio fondamento nell'**imitazione di Cristo** e del suo amore. Compiere la volontà di Dio significa conformare la nostra vita a immagine del Figlio, seguendo fedelmente il **comandamento nuovo** dell'amore.*

↳ *È su questo punto che ci richiamano la solennità di Tutti i Santi e il discorso escatologico di Mt 25. Vivere le beatitudini, far fruttare i nostri «talenti» e rimanere vigilanti nell'attesa dello sposo, significa spendere la propria vita nell'**amore per gli altri**. Solo così, alla fine dei tempi, il Cristo-re potrà giudicarci degni del Regno preparato per noi «fn dalla creazione del mondo».*

▷ **28^a domenica ordinaria:** *Invitati degni del banchetto di Dio. La profezia di Isaia ci apre le porte sul banchetto festante che Dio prepara per ciascuno di noi, segno di salvezza e di unità per tutti i popoli. La parabola di Gesù, d'altra parte, ci ricorda che l'invito al*

banchetto chiede un impegno personale di conversione, per essere “degni” del dono ricevuto.

▷ **29ª domenica ordinaria:** *Vivere nel mondo al cospetto di Dio.* Il cristiano sa che la fede non è un affare privato: l’impegno sociale e politico non è separato dalla relazione con Dio. Al contrario, è necessario rimettere sempre al centro il Signore, quale custode della storia, per garantire un vivere sociale giusto e realmente umano.

▷ **30ª domenica ordinaria:** *L’amore, origine e compimento della Legge.* Seguire l’esempio del Signore è la strada maestra per testimoniare al mondo l’amore di Dio nei confronti del suo popolo. Dalla legge sinaitica al «comandamento nuovo» di Gesù, il *fil rouge* è il medesimo: nell’amore del prossimo si riflette l’amore di Dio e dall’amore di Dio nasce l’amore per il prossimo.

▷ **Solennità di Tutti i Santi:** *I santi, compimento della promessa di Dio.* La liturgia della Parola pone al centro il Cristo come modello e fondamento della santità. I santi conformano la propria vita a Cristo, «l’Agnello», e danno compimento alla promessa salvifica delle beatitudini.

▷ **32ª domenica ordinaria:** *Attendere lo sposo facendo la volontà di Dio.* La Sapienza di Dio viene incontro all’uomo e «si lascia trovare da coloro che la amano». I cristiani, che in Gesù Cristo hanno riconosciuto la sapienza fatta carne, attendono il suo ritorno (*parusía*) e devono farsi trovare pronti, vivendo all’insegna di una vigilanza operosa.

▷ **33ª domenica ordinaria:** *Portare frutto nel tempo dell’attesa.* Vivere la fede significa assumersi la responsabilità di una chiamata, un «talento» che ci è affidato affinché porti frutto. Nel tempo dell’attesa il credente è invitato a un’operosità vigilante, così che, al ritorno del padrone, possa prendere parte alla gioia della salvezza.

▷ **Solennità di Gesù Cristo, Re dell’universo:** *La regalità di Cristo, giudice dell’amore.* Sull’esempio del buon pastore, che si cura con amore del proprio gregge, il cristiano è chiamato a imitare l’amore di Cristo verso «i più piccoli», riconoscendo in essi la presenza stessa del Risorto che, alla fine dei tempi, giudicherà i giusti e gli empì.